



LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO DI PORDENONE

DOMENICA 2 OTTOBRE L'EVENTO SPECIALE **NANOOK OF THE NORTH** (NANOUK L'ESQUIMESE) DI ROBERT FLAHERTY

Nella giornata di domenica 2 ottobre prosegue la retrospettiva dedicata a Norma Talmadge con 3 corti della Vitagraph e *Ghosts Of Yesterday*, di Charles Miller: è l'adattamento di un testo teatrale di Rupert Hughes, *Two Women*, a sua volta derivazione di un'opera del drammaturgo friulano Teobaldo Ciconi, *La statua di carne*.

comunicato stampa

L'appuntamento più atteso di domenica 2 ottobre alle **Giornate del Cinema Muto**, è ***Nanook Of The North*** (Nanouk l'esquimese, 1922) di **Robert Flaherty**, alle 21 al Teatro Verdi. È il film d'esordio per il regista ed è già un capolavoro, entrato di diritto nella storia come primo esempio di documentario cinematografico. Flaherty diventa cineasta per amore delle popolazioni Inuit, che lui aveva conosciuto e frequentato per più di un decennio come esploratore e ricercatore di minerali, e ne vuole raccontare la vita. Lo fa attraverso il personaggio del cacciatore artico Nanook e la dura lotta con la natura che egli deve sostenere per far sopravvivere sé e la sua famiglia. Scopo principale di Flaherty è creare un'empatia dello spettatore con le immagini: non si limita perciò ad una mera ripresa della realtà, ma, quando necessario, a costruirla poeticamente, coadiuvato in questo dagli stessi Inuit che si rivelano non solo attori consumati, ma anche validi tecnici in grado persino di sviluppare la pellicola sul posto. ***Nanook*** fu girato tra l'agosto del 1920, e quello dell'anno successivo a Port Harrison, ora Inukjuak, e si ispira ad una storia vera. Lo scorso giugno, nella stessa località situata sulla costa orientale della Baia di Hudson in Canada, si è riunita la comunità Inuit per celebrare il centenario del film diventato parte essenziale della cultura locale.

Per ***Nanook***, **Gabriel Thibaudeau** ha composto una nuova partitura che con sensibilità e intelligenza trae ispirazione anche dai suoni della natura e utilizza il **canto gutturale di due artisti Inuit, Nina Segalowitz e Lydia Enok**.

La retrospettiva **Norma Talmadge** che le Giornate propongono nella mattinata di domenica 2 ottobre alle 9.00 al Teatro Verdi, comprende 3 corti della Vitagraph e ***Ghosts Of Yesterday*** del 1918, regia di **Charles Miller**, l'unica copia esistente, incompleta perché mancano i rulli finali. È l'adattamento di un testo teatrale di Rupert Hughes, *Two Women*, a sua volta **derivazione di un'opera del drammaturgo friulano Teobaldo Ciconi, *La statua di carne***. Con questo titolo ricordiamo il film del 1921 di Mario Almirante, proiettato in una passata edizione delle Giornate; e nel 1943 *La statua vivente* di Camillo Mastrocinque recentemente restaurato dalla Cineteca del Friuli, In queste opere è comune il tema del doppio, l'amore perduto che riappare e si reincarna in una sostituta. In ***Ghosts Of Yesterday*** è presente anche un altro elemento, il mito di Pigmaliione in quanto il protagonista è un pittore e la seconda donna una modella con cui completare il ritratto della prima. I due ruoli dettero alla **Talmadge** la possibilità di esprimere al meglio il suo talento e la confermarono **star assoluta**, l'unica, con Chaplin, Fairbanks e Pickford, secondo gli esercenti **in grado di garantire il tutto esaurito nelle sale**.

Per la retrospettiva **Ruritania**, il cartellone di domenica 2 ottobre, presenta alle 11.45 al Teatro Verdi la versione del 1913 de ***Il prigioniero di Zenda*** con la regia di **Edwin S. Porter**, un pioniere del cinema americano; e da non perdere, soprattutto per gli appassionati di storia, il film serbo ***Cerimonia a Banjica, Il passaggio dalle vecchie alle nuove bandiere*** che mostra un'elaborata cerimonia militare in onore di re Pietro I, un monarca che sapeva bene utilizzare il cinema come strumento di propaganda.

Come ogni anno, i pomeriggi della prima domenica delle Giornate sono riservati ai giovanissimi musicisti di **A colpi di note**. Appuntamento alle 14.30 al Teatro Verdi con gli studenti della scuola secondaria di primo grado Pier Paolo Pasolini di Pordenone e del liceo musicale "Guglielmo Marconi" di Conegliano, che eseguiranno i loro originali commenti musicali su quattro capolavori della comicità muta italiana: **Kri Kri Detective** (1912), **Kri Kri ha perduto il cappello** (1913), **Robinet aviatore** (1911) e **Fra i due litiganti** (1917).

Gli altri eventi in programma per la domenica di festival sono: alle 16.10 **Segundo de Chomón in Barcelona (Ibérico Films)** e alle 21 precedono *Nanook Of The North*, **Le Papillon Machaon** (1911/1923), **La Pêche Aux Crocodiles Sur La Rivière Klang** (1911/1923) e **Among The Māori Of New Zealand** (? , 1915-1917).

Il **programma online**, su **MYmovies**, propone per domenica 2 ottobre, alle 17 **Mrs. 'Enry 'Awkins** (1912) di Van Dyke Brooks e **Yes Or No** (1920) di R. William Neill; alle 21 **Die große liebe einer kleinen tänzerin** (1924) di Alfred Zeisler e Viktor Abel e **Just Around The Corner** (1921) di Frances Marion.

Prosegue **FilmFair**, la fiera del libro e del collezionismo cinematografico: **dalle 10 alle 20 al secondo piano del Teatro Verdi**.

Le Giornate del Cinema Muto sono realizzate grazie al sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema, del Comune di Pordenone, della Camera di Commercio Pordenone-Udine e della Fondazione Friuli.

Pordenone, 1° ottobre 2022
Le Giornate del Cinema Muto - Ufficio stampa

Contatti ufficio stampa: Fulvio Toffoli 366 2116251, Moira Cussigh 328 6785049, Lionella Bianca Fiorillo 340 7364203.

Info festival:
www.giornatedelcinemamuto.it
info.gcm@cinetecadelfriuli.org
Facebook: pordenonesilent
Instagram: pordenonesilent